

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

« Il Paese sarà del Paese » CATTANEO

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (blanca però prendere l'abbonamento a trimestre) - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzioni. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Ricordi di un regno - Le due regine - L'immoralità del clero Portoghese

L'Ordine di Ancona pubblica un articolo di ricordi. Impressioni e aneddoti sul Portogallo dovuti a un suo collaboratore che nel 1890 fu a Lisbona a liquidare la successione del nuziale polifido (vi morì il 6 giugno di quell'anno).

Le segnaliamo essendo specialmente interessante per quadro vivo e palpante che lo scrittore fa della corruzione del clero lusitano.

Il noto aneddoto di Maria Pia che poche settimane or sono approvava un giudizio aversivismo, ma imparziale, di un coraggioso amico il quale si augurava contro la « immoralità del clero, la infedeltà dell'armata e la codità della nobiltà » potrebbe sembrare, non tanto un indice sintomatico della ancora giovanile perplessità dell'ex regina, quanto invece, un'utile messa di un corrispondente italiano, che nella ricerca di qualche fatto comprovante la preveggenza finissima di una donna che viveva ostentatamente lontana dalla Corte portoghese, vuol mettere un po' d'orgoglio nazionale per salvare degnamente, fra tanto rovinio di carattere e di istituzioni, un nome italiano.

Ma a chi conosce l'ambiente portoghese o a qualche cosa della vita della Corte negli ultimi anni, non giungono né strane né nuove quelle rivelazioni. Che fin da quando Carlo I. cominciò a subire l'influenza della regina Amelia - o meglio, fin da quando il re lasciò che gli affari di Corte fossero prevalentemente trattati dalla ormai consorte che portava in tutte le questioni fine spirito di aristocrazia conservatrice intrinseca, e una fede cieca nei suggerimenti dei padri della Compagnia di Gesù - fin da allora la regina madre si apparì rammaricata, ma rassegnata. Il palazzo di Aluda - cioè l'Avventino di Lisbona - raccolse Maria Pia avvilita e dolente per le sorti dubbie del regno; il palazzo dei Necessitades ospitò la giovane famiglia reale, che fin la tendenza gaudente del re e quella bigotta della regina, s'avviava inesorabilmente alla tomba e all'esilio.

Ma la ex regina Maria Pia non lasciava scorgere nessuna occasione per moderare alquanto la non felice corrente invasa nella nuova Corte, trovandosi più sovente a contatto del popolo e far simpatizzare questo con la Corte.

È il popolo che notava il disagio, che intravedeva le intime ragioni di esso, che vedeva dello scuse che spingevano Maria Pia a frapponsi fra il figlio ed il re, non si stava tutta la sua generosa gratitudine alla ex regina, l'amava, la rispettava, tendeva sempre ben distintamente separata da quell'indiviso sentimento di ostilità fredda e sprezzante con cui circondava ogni atto della Corte di Carlo I. e di Amelia di Orleans.

L'azione di Maria Pia non solo fu diretta a mitigare il controscopo che sulla gente portoghese produceva l'aspra tensione con la Francia, ma riuscì anche a sostenere alcune industrie artistiche italiane importate da italiani a Lisbona. Ricordo un solo aneddoto autentico e caratteristico, svolto in pubblico nella affollata Praga de Tours e che da tutta la misera del diverso sentimento regale che avevano le due regine.

Nella tribuna reale avevano preso posto la regina Amelia o Maria Pia. L'epoca era un po' piena d'innanzi preoccupazioni: l'atteggiamento contro il giovane re di Spagna in Carlo Minor era recentissimo, le Cortes portoghesi inaugurate dal re pochi giorni innanzi s'erano subito chiuse in seguito ad una tumultuosa seduta ed al mutamento del ministero; i repubblicani si mantenevano più forti e più potenti; i loro numerosi giornali, in Lisbona ed in Oporto, non solo sopraffacevano di numero gli scarsi e monotonici organi monarchici, ma raggiungevano le più forti tirature. In quel'epoca e con quella tensione degli animi parve che una scintilla dovesse generare un grosso incendio.

All'ingresso delle due regine non si era notato un grande entusiasmo: pochi applausi qua o là, e null'altro, più di convenienza che di spontaneo omaggio.

Ma, poco dopo, lo stesso pubblico così freddo e così parco d'entusiasmo all'apparire del repubblicano deputato Costa, che pochi giorni innanzi, uscendo da una tumultuosa seduta delle Cortes, era stato portato in trionfo per l'affollata Rua de San Beato, quelle stesse pubbliche prorompeva in un lungo e nutrito applauso.

L'applauso con tanta spontaneità un deputato d'opposizione, il leader dei repubblicani, riuscì sgradito a Maria Pia come alla regina Amelia.

L'ex regina sentì il dovere di rimanere e di non offendersi, con un atto di impudica indifferenza; tutta quella popolazione festeggiava un deputato.

La regina Amelia, senza alcuna preoccupazione o in uno scatto d'alterigia quale può concedersi un privato, ma non si può consentire in certi momenti difficili in chi condivide le sorti di una monarchia costituzionale s'alzò facendo atto di allontanarsi dal campo della corrida.

L'errore sarebbe stato grave; la vittoria per gli avversari più grande di quanto non sperassero essi stessi.

L'ex regina Maria Pia comprese subito lucidissimamente tutto il pericolo ed il ridicolo di quella fuga, allora più fortunata d'oggi convulse e costrinse con mossa rapida e breve e calma parole la nuora a riprendere il suo posto di regina. In un attimo, mentre i cortigiani erano impacciatissimi, fu la volontà ferma e decisa di Maria Pia che salvò la situazione. Una parte del pubblico, però, aveva osservato il movimento insolito nella tribuna reale.

L'incidente fu ricostruito e passò il racconto di bocca in bocca con enfasi per tutto il campo. Il morimoro crebbe; tutti si volsero verso la tribuna reale; videro le due regine in diversa situazione, o, subito, per uno slancio di cui anche la fredda e compassata follia portoghese - meno gaia di quella che non dica, un trito proverbio - può sentirsi capace in certi momenti, uno scroscio applauso temperato per la « Place de Toumas » insieme con grida di evviva a Maria Pia.

Ella credeva che un po' di quella simpatia circondasse la Corte, che chiusa nel palazzo dello « Necessitades » e per lunghi periodi appartata nei castelli di Olintra e di Mafra, mentre il re si divagava in geniali campagne oceanografiche sullo « Yacht Amelia », non vivrà per troppo la vita di Lisbona, non sentirà il crescere impetuoso di un disagio politico insostenibile, non si circondava di simpatia popolare.

Alcuni giorni dopo, il re Don Carlo I, sollecitato dalla regina Amelia veniva appositamente in Lisbona dalle villeggiature, e prendeva parte in pompa magna alla processione. Ma sul re vegliava la trappola che gli aveva giurato fedeltà.

Sulla nobiltà cieca, farmata scossa ed il clero immorale, aveva consentito alcuni giorni fa Maria Pia ad un suo coraggioso amico, non si fondano con successo le sorti di nessuna monarchia.

Ma la « immoralità del clero » non sembra posta in evidenza dai fatti orrunti. Intanto occorre subito porre una distinzione fra clero secolare e corporazioni religiose. Le corporazioni sono tutte legate ai gesuiti e conducono almeno nella apparenza una vita morale irreprensibile.

Il clero secolare è invece un modello di immoralità staccata. Ma sapesse che la gerarchia ecclesiastica ora nelle mani della compagnia dei padri di Gesù e che questi erano influentissimi alla corte della regina Amelia e presso la nunziatura pontificia, tutto il clero sentiva il bisogno di rivedere i gesuiti, tanto più che per « l'ordinamento civile » dello stato portoghese i rettori della parrocchie erano ufficiali governativi per la tenuta dei « libri della popolazione ».

Nessun paese sembrerebbe meno clericali del Portogallo.

In Spagna s'incontrano frequentemente preti, frati e monache in abito talare. In Portogallo s'incontra raramente qualche monaco, più raramente qualche gesuita o quasi mai accade d'incontrarsi con un prete in abito sacerdotale e trionfo. I sacerdoti girano per la città con un irriprensibile abito nero o cappello a cilindro. E siccome l'uso del cilindro è diffusissimo, così non si distingue il prete se non dai colletti simili a quello dei ministri prestanti.

Il prete portoghese fa la grande vita e non è certamente il più casto di tutti i preti dell'orba estatica.

Soltanto questo può essere un'attenzione, non fa mistero di avere una famiglia in tutto regolare tranne nello stato civile. In quel certo ambiente... diplomatico, nei quali appunto si potevano conoscere a le abitudini di Corte ed il retroscena della politica interna del Portogallo, c'era anche tutta la possibilità « et pour cause » di conoscere con tutta precisione, quanto potesse occorrere sulla vita e sulle abitudini del clero portoghese.

Un giorno tutto occupato a fare una cernita delle carte d'un ufficio... diplomatico, un tale si trovò dinanzi un grosso volume, rilegato, e disposte nell'interno a rubricella.

Ritornando che conteneva l'elenco delle personalità che avevano relazione di amicizia o di affari con il capo di quell'ufficio, un diplomatico italiano morì pochi giorni innanzi, sentì il dovere di scorrerlo.

Ma quale non fu la sua sorpresa! Tutti nomi di preti, solo pochi da capo a fondo

di ogni pagina, e per ogni lettera della rubricella, tutti nomi ed indirizzi precisi di preti distribuiti in tutti i paesi del Portogallo.

Pensò che potesse essere un censimento del clero portoghese; ma si avvìo che mancavano i nomi di alcuni preti portoghesi da lui conosciuti in quello stesso ambiente... diplomatico.

Mosso dalla curiosità, cercò nel frontispizio... e fu purtroppo soddisfatto. Lesso infatti, questo principio di inserzione: « Riservato. Elenco dei sacerdoti portoghesi indegni del vescovato per la loro vita privata » ecc.

Bastava. Tirò alcune somme, prese qualche nota per quel maledetto viso di chi ha vissuto anche per poco nella famiglia dei giornalisti e chiuse il volume riservato. « Poi, con una specie di domanda diretta a persone che dovevano, meglio di altre, essere in grado di rispondere riuscì a convincersi che la grandissima maggioranza del clero portoghese è notoriamente coniugata con prole, molto più di quanto non fosse finalizzata agli onori del vescovato.

« Come in tutte le situazioni irregolari occorre saper trascurare su questi principi verso altri, perché gli altri chinano un occhio verso noi, così il clero irregolare non rinchiuse in corporazioni, che più vivo a contatto del popolo che meno sente la necessità di sorreggere una politica impopolare, finisce per via di trasmissione e di quozione a trovarsi legato mani e piedi alla suprema gerarchia dei gesuiti, ma senza convinzione, senza fede, senza spirito di abnegazione.

Giustamente diceva Maria Pia, che non si fondano speranze su di un clero immorale.

Una rivoluzione NEL CAMPO AGRARIO

La più importante scoperta nel secolo XX.

Pare che sia già un fatto compiuto una importantissima scoperta, destinata a modificare sostanzialmente l'attuale regime economico.

Fin da questa primavera nei Orcoli agrari di Inghilterra si parlava di una scoperta fatta dal dott. I. I. Melville, la quale, se vera e convenientemente applicata, avrebbe rivoluzionato la nostra agricoltura provocando enormi conseguenze non soltanto economiche, ma anche sociali.

Melville cercò subito di portare le esperienze di laboratorio, nel campo sperimentale. E trovò un appoggio vivissimo nel signor R. T. Suter, il quale mise a disposizione di Melville i suoi campi, della cascina Creekesa, presso Bournemouth. Melville sostenne di aver scoperto il mezzo per poter ottenere due raccolti consecutivi di grano in un campo e in un periodo di tempo dal marzo fino al settembre; in altri termini, mentre ora il grano si semina in ottobre, per averne un solo raccolto in giugno o in luglio, vale a dire in un periodo da nove a dieci mesi, Melville intendeva ottenere due raccolti in sei mesi soltanto.

La semina del grano a Creekesa si fece il 19 luglio di quest'anno. Il grano alla fine di settembre, cioè in sessanta giorni circa, si presentava completamente maturo con bellissime spighe e lungo stelo pronto per il taglio, salvo qualche piccolo difetto di colore. Il grano che servi di semina era di Russia.

Tutto il segreto della cosa - assicurava Suter ai visitatori della nuova meraviglia - sta in ciò che il seme venne sottoposto ad un nuovo processo, la cui essenza per ora non è il caso di divulgare.

Scopo dell'esperimento è stato di dare al grano così preparato la possibilità di addimistrare quanto è capace di produrre sotto le circostanze le più contrarie. E noto che l'agosto e settembre scorsi furono molto piovosi in Inghilterra - quindi pochissimo calore - e in altri termini, il grano nacque e crebbe nelle peggiori condizioni.

Eppure la messe attuale è bella come qualsiasi altra delle messi di quest'anno ottenute coi mezzi generalmente usati finora. Suter attendeva alla crescita del grano con la cura di un padre per i suoi figlioli. E poté constatare con la quotidiana osservazione che mai vide nulla di più bello. Cinque testimoni presenziarono la semina, e giornalmente, con essi, prendevano le misurazioni della pianta.

Alcune delle date più importanti sono le seguenti: Semina del grano 19 luglio. È visibile la pianta il 21 luglio. È fuori completamente del terreno il 1.º agosto. Le prime spighe appaiono il 10 settembre. Notiamo che il grano comunemente impiega tre settimane a spuntare dal terreno; nel caso di Suter solo cinque giorni.

A nessun speciale trattamento venne sottoposto il terreno di cultura ed il seme venne coperto come si fa usualmente. Suter assicura che il seme trattato col processo Melville non soltanto si addimistra più rapido nella crescita, ma anche più produttivo. Ancora; se la semina sarà fatta più fitta, il raccolto toccherà da 3 a 4 « quarters » in più per ogni acre (il « quarter » di grano corrisponde a kg. 12,7 e l'acre a 4400 metri quadrati).

Tra i molti benefici che, secondo quel roseo preventivo, proverranno all'agricoltura, merco il nuovo processo, sono:

1. due raccolti per anno: uno seminato in marzo; il giugno il secondo.

2 l'abolizione della sarchiatura;

3. l'aumentata possibilità per l'agricoltore di poter scegliere il suo tempo di semina;

4. raccolti sussidiari d'altro genere fra ottobre e marzo.

Il dottor Melville, che è uno dei migliori scienziati elettricisti d'Inghilterra, assicura che uno degli effetti del suo processo, che occupa il periodo di tre settimane, è quello di provocare un deciso cambiamento nella condizione elettrica del seme. Il principio fondamentale del processo, ripeto, per ora non viene divulgato.

Ogni qualità di cereali può venire sottoposta al processo, costochè la forza vitale ne può essere triplicata ed il processo è sufficientemente economico da poter dare un forte margine di profitto all'agricoltore.

La cosa è stata talmente presa sul serio, che sono state date disposizioni per lanciare sul mercato il grano trattato alla Melville.

Se così è, possiamo aggiungere che la questione del dazio sul grano in Italia e sul conseguente prezzo del pane, sarebbe d'un tratto risolta, perché allora l'Italia, senza fatica, potrebbe produrre grano a sufficienza per consumo interno. Le conseguenze sarebbero incalcolabili, epperò è da augurarsi che la nuova meraviglia diventi davvero la più utile scoperta del secolo XX.

Servizio telegrafico del « Paese »

Per il riconoscimento della Repubblica portoghese

Berlino 21 (Stef.) - Il « Weltfreund » dice che il governo inglese ha proposto alla presidenza di procedere all'accordo nella questione del riconoscimento del nuovo regno in Portogallo. Si ritiene che tale iniziativa dell'Inghilterra incontrerà ovunque favorevole accoglienza. Siano intanto informati che il governo tedesco si dichiara favorevole alla proposta.

Una bomba a Parigi

Parigi 21, Stef. - Alle ore sette di stasera venne lanciata una bomba contro una casa sul Quai di Orsa. Non si ebbe nessuna disgrazia alla persona; i danni materiali non sono rilevanti; l'immobile appartiene al deputato Anassax.

Il premio Nobel per la medicina

Stoccolma 21, Stef. - Il professore di fisiologia alla università di Heidelberg, Albrecht Kessel, ricevette il premio Nobel per la medicina di 193.200 franchi.

Una serrata a Genova

Genova 21, Stef. - In conformità di una decisione presa ieri gli impresari di sbarchi, imbarchi e stivaggi iniziarono stamane la serrata. Tutte le operazioni sono sospese sulla calata del ponte Colombo ai magazzini generali adibiti alle merci varie. Ogni lavoro è cessato alla stazione, ove sono lunghe file di vagoni vuoti che nessuna ditta ha chiesto.

Cronaca del Friuli

Per la redenzione delle terre paludose

Ferrara, piena d'ombre e di silenzi, ha ospitato or non è molto un Congresso, la cui importanza è sfuggita alla attenta indagine della stampa; il primo Congresso cioè dei Consorzi per Scoli e Bonificazioni, che ha radunato un'accolta di uomini forti d'ogni tenacia nel contendere palmo a palmo il terreno ai danni ed alle invasioni della natura e redimerlo al sole ed alla produttività.

Opera meravigliosa, invero, la loro e dei loro consorzi, per la quale è stato possibile guadagnare alla produzione nazionale una immensa piaga nei Ferraresi, lavoro perseverante, talvolta arduo, tal'altra lento e faticosissimo, procedente con un piano organicamente predisposto e che fu di ammirato esempio per consimile azione

nell'Olonda e nella Germania le qual mandarono qui i loro tecnici a studiare e ad imparare.

Il Congresso fu essenzialmente inteso a dare vita ad una federazione nazionale di quei consorzi allo scopo di provvedere essi stessi per la loro iniziativa e coi loro mezzi a svolgere tutte quelle azioni che giovino a colmare nella grande lotta contro gli elementi naturali le deficienze e le manchevolezze dell'opera e della legislazione statale.

Il problema che il Congresso ampiamente discusse, si può condensare nella formula « progresso per l'aumento delle terre ricche » dal quale si aspettano le soluzioni di tante questioni sociali. Ma se la formula è breve, l'opera è lunga e complessa; oltre l'acqua potabile, la viabilità, la derivazione, la navigazione interna, la divisione dei grandi latifondi, la colonizzazione infine delle vergate terre

« Siete voi, vecchia crudele - le dicea - siete voi che con le vostre persecuzioni spingeste Emerenziana a sì duro stato!

« Giustificavasi la guardiana con ipocrisia, e diceva che tutta la colpa era del defunto.

« Egli è al solo Don Guglielmo - rispose - a cui si deve ascrivere questa disgrazia; veniva ogni di questo barbaro padre a spaventar sua figlia con minacce tali, per cui impazzì.

« Appena giunti a Siguenza, il comandante raggiunse della sua commissione il Correggidore, che tosto interrogò Giulio e la vecchia governante, facendoli rinchiudere poscia nella prigione di quella città, ove son tuttora. Il giudice udì anche Lizana, che dopo il suo racconto si congedò per recarsi alla casa paterna, di dove sbandi la tristezza per ricondursi la gioia.

« Quanto a Donna Emerenziana volle il correggidore che fosse condotta a Madrid, ove aveva un zio materno. Questo pio e buon parente, che non desiderava altro che di avere l'ammnistrazione delle scotezze di sua nipote, fu chiamato suo tutore. Come non potesse esimersi dal dare a dividere di dedicare che ella rinvasiasse, fu sollecito di ricorrere ai più famosi medici, e non ebbe a pentirsi, che dopo avere sprecato il loro lauto, dichiararono essere il male della donzella impoissibile a guarirsi. Non parve vero al tutore di far rinchiudere la pupilla, che, secondo le apparenze, vi starà per tutto il resto de' suoi di.

« Triste destino! - esclamò Don Cleofa - se non veramente afflitto, Donna Emerenziana meritava miglior fortuna. E di Don Chimene che ne av...

Continua

IL DIAVOLO ZOPPO

di RENATO LE SAGE

tuo spiriti assopiti; sappi che ebbere un termine le nostro pane; non vuoi l'iddio che due cuori da esso riuniti sieno ognor separati; e l'innamora padre che ci perseguitava, non può più esserci nemico, poiché giunse al fine il di in cui dovè pagare il fio di tutti i suoi misfatti!

« La risposta che diede a questa parole la figlia del re Galatrone fu una nuova concesa ai valorosi difensori d'Arbraccio, che questa volta non li fu sbraccare. Lo stesso comandante, quantunque di natura poco compassionevole, sentì alcuni moti di pietà, e disse a Don Chimene, che vedea oppresso dal dolore: « Signor cavaliere, non vogliate

disperare della guarigione della vostra dama; a Siguenza vi sono dei dottori in medicina che sappiano ridonarle la ragione; sparate nel loco sapere, ed allontaniamoci tosto da questo luogo che rammemora delitti, e delitti orrendi, da far rabbrivire l'uomo il più rotto alla malvagità!

« Si volse quindi a' suoi sottoposti, e disse loro:

« Voi, signor Umberto dal Leone, dirigete il discorso a Giulio, voi sapete dove sono le scuderie del castello; menate con voi Antiforte e i due figli del marchese Oliviero; scegliete i migliori cavaleri, ed attaccatevi al carro della Principessa; in questo mentre io detterò il processo verbale.

Cronaca di Udine

I FUNERALI DELLA BARONESSA MORPURGO

Veramente solenni; per concorso di popolo, e di notabilità, per unanime compianto risuonarono i funerali della baronessa Eugenia Morpurgo.

Il tempo piovoso fin dal mattino si mantenne tale durante tutto il pomeriggio ma nulla tolse alla solennità della luttuosa manifestazione.

A tutto si erano recati i più intimi della famiglia a dare l'ultimo saluto alla defunta.

La nel castello Morpurgo alla presenza del marito, on. Elio, dei figli, del dottor Oscar Luzzatto, del segretario di Buttrio, del sig. A. Plebani e di altri amici e congiunti si procedette alla chiusura a fuoco della bara interna di metallo, riposta in una esterna di ferro. Quindi alle ore 1 precise, 8 valletti trasportarono la salma sul carro funebre.

Sopra la bara erano state profuse delle bellissime viole e sul coperchio della carrozza era stata posta una corona di fiori freschi del consorte e dei figli.

Quindi si formò il corteo aperto dai bambini e dalle bambine delle scuole di Buttrio, con le rispettive insegnanti.

Seguiva un carro ricoperto dalle seguenti corone: Famiglia avv. Morpurgo — Il cognato Girolamo Morpurgo La zia Adele o cugini Fanny e Oscar — Fabio e Luisa Luzzatto, Fabio e Luisa, Ugo e Zoa, Lena Sigismondo e Ghita alla nostra Eugenia, Rachela Alla sua Eugenia, Alla sorella diletta Angelo, Ermanno; Marg, Gustavo, Nina, alla amatissima nostra zia; Famiglia Giacomelli; Angelo Luzzatto; Alice e Giuseppe Luzzatto; Alla carissima Eugenia l'amica Elisa; Famiglia de Puppi; Nina e Arturo alla loro amatissima zia; Nera e Leon alla loro amatissima zia; Patronato scolastico di Buttrio.

Vaniva quindi il carro di prima classe col feretro; seguivano affollati dal dolore l'on. Morpurgo, le figlie ed il figlio, il fratello dell'astina, il fratello dell'on. Morpurgo, il rabbino sig. Fridentale di Trieste.

Quindi uno stuolo di signore e di amici tra i quali notammo: i dott. Oscar Luzzatti, il sig. Giusto Muratti, l'avv. Nimis, il sig. Tomasoni sindaco di Buttrio, il cav. Ugo Luzzatto, fratelli Volpe, il sindaco di Cividale, avv. cav. Brosadola, la Società Operaia di Buttrio con vessillo, ed infine tutto il popolo di Buttrio. Alle ultime case del paese il manto corseo scese, e qui porse l'estremo saluto alla salma il sindaco di Buttrio sig. Tomasoni.

«Rappresentante del Comune egli disse con l'indimenticabile baronessa Eugenia Morpurgo Basavi amava trascurare aereamente tanta parte dell'anno e ora ella chiude la mortale carriera, porge il supremo addio alla sua venerata salma. La popolazione di Buttrio, commossa dal fiere e pietoso caso, oggi ricorda l'attaccamento che la povera defunta portava a questa terra, alla sua gente ai suoi bambini soprattutto. Che all'educazione ed istruzione di questi, all'avvicinamento della giovane anima del popolo Elio, ricca di doti di mente e di cuore e di fine intuito, guidata dalle sue imparagonabili qualità di tenera madre di famiglia e di buona cittadina, portò il valido ed affettuoso suo contributo e come privata a nella qualità di presidente attiva e zelante del patronato scolastico e di membro della deputazione di vigilanza alle scuole.

«Nel solenne momento del distacco eterno depongo il tributo della riconoscenza sulla lagrimita bara, e auguro che il generale compianto con cui essa viene circondata e il dolce ricordo della benedetta memoria e della virtù dell'Estimata in tutti quelli che la combalaro e l'apprezzarono, possano lenire l'angoscia dei dolenti che le sopravvivono».

Parò quindi il rabbino sig. Tridentale che disse delle virtù dell'estimata ed indirizzò nobili parole di conforto alla famiglia.

Dopo ciò la famiglia e gli intervenuti entrarono in dieci carrozze all'uoopo interrato e si diressero ad Udine. Intante si fu porta Aquileia appena al di là del passaggio a livello, si erano venute raccogliendo altre persone che desiderarono partecipare al corteo.

La si trovarono due carri con le seguenti corone: Benaldo Stringher, Marchese Concina, Consiglio Banca di Udine, Rosa Augusta, Berta Paolo, Costanza Coloredo, Consiglio società protettrice dell'infanzia, Banca di Udine, Vittorio e Daniele Florio, Rubini, Confindustria Udinese, A. Maraini e figli, Municipio di Cividale, Esercenti ed industriali di Cividale, co. Coloredo Clodovino e Rachilde Ross, Rappresentanza di Torreano, Carlo e Bons Weill Luzzatto, e Margherita Gropplero, Lina e Giorgio Fano, co. di Trento, Teresa e Domestico Rubini.

Dopo una breve sosta si formò il corteo che era così composto: un drappello di pompieri in alta tenuta, un drappello di vigili urbani, un drappello di guardie del dazio, i ragazzi o le ragazze della Scuola e Famiglia, una rappresentanza della Scuola tecnica, la banda municipale, col maestro, una rappresentanza del Colonatizio Udinese con due corone, i vecchi della casa di

Ricovero, quindi tre oatri di corone, e poi proceduto e fiancheggiato dai velletti municipali il carro funebre a quattro cavalli con la bara.

Reggavano i cordoni le signore: Cornelia Rizzani-Murolo — Atele Comossati-Pez — co. Letizia Otello Asquini — Lucia Chiarinelli-Paganoni — Camilla Kechler-Peole — Teresa Caclisti-Rubini — Franoy Antonibon-Fracassetti — co. Bianca del Torso di Prampero — Emilia Muratti-Girardelli.

Seguivano il feretro l'on. Morpurgo col figlio, l'avv. Girolamo Morpurgo, il sig. Angelo Basavi fratello dell'estimata la sig. Adele Luzzatto, il dott. Luzzatto il cav. Ugo Luzzatto, quindi tutto il signore della nostra società in gran lutto. Notammo: sig. Brunialti, nob. Dal Torso-Marcotti, marchesa Costanza di Coloredo, co. Brazza, co. Freschi-Puppi, co. Lucia Riccardini-Caratti, co. Bionda di Caporacco, co. Camilla de Concina, co. Anna Tomadalli Marchia, co. Olioni Beltramandis, marchesa Lucia Muratti-Massone, co. Coloredo, Maria Vili-scigno, Olga Rossi-Ronier, Paola Giacomelli, Ghilia Pella Poli, co. Agricola, Olga Giacomelli, Andreina Giacomelli Perusini, nob. Concina-Tellini, co. Caselli, co. Olioni-Beltrame, co. Gropplero, co. Coloredo, Baratta, co. Orghetti, marchesa Rubini-Mangini, Teresa Bresanvini, sig. Schiavi, sig. Barzi Melani, Beardi Bertrandi, sig. del commissario Levi e qualche altra di cui vi sfugge il nome.

Tra le autorità notammo: l'avv. on. Giuseppe Girardini, l'on. Rola, l'on. Hirschi, il prefetto comm. Brunialti, il sindaco di Udine comm. Picello, l'on. Caratti, gli assessori Pico, Cristofori, comm. Murolo, il con. com. Bertrandi, comm. avr. Ranier, il con. de Asarta, i cons. prev. il Rubini, Agricola, Biondi, di Caporacco, il cav. Margpillero per la Direzione delle poste, il commissario cav. Levi, l'avv. Linussa, il con. Fracassetti, il prof. Measso, il cav. Fracassetti il co. Beretta, l'avv. Antonini, il dott. Berghini il sig. Basavi, il sig. Bertolotto, il cav. Giusto Muratti, dott. Gaubarotto, il giudice istruttore avv. Pampaloni, il sig. Verza, co. Paolani per il consiglio della Casa di Ricovero, e per la Congregazione di Carità, rag. Scoccamarro, il sindaco di S. Giovanni di Manzano, l'ing. cav. G. B. Cantarutti, il sig. Robini per il com. Ippis e per il cat. ed ambulante di Cividale, il sindaco di Cividale avv. Brosadola.

Co. Teresa Rubini anche per la Biblioteca circolante di Cividale, il conte di Brazza, avv. Concarri anche per la Banca Cooperativa di Cividale, colonnello co. Saivro, l'ass. Pico anche per il Comitato Friulano della navigazione interna, co. Moralli de Rossi, ing. Petz, una rappresentanza delle ferrovie Udinesi, il giudice Zamparo, il procuratore del Re avv. Trabucchi, il barone capitano Abignente il prof. Giuseppe Rovere per la «Trento e Trieste» e i rappresentanti dei comuni di Tarocchia Romanzacco Torreano, il cav. G. B. Volpe, il sig. Giacomelli, il cav. Dabala presidente del liceo, il cav. Misani presidente dell'Istituto Tecnico, il rag. Scoccamarro per la Camera di Commercio, il con. Rouchi, il rag. Botussi, il mar. de Concina, il co. Porta i direttori di tutti gli istituti bancari cittadini e molti altri.

Seguivano le bandiere della Dante Alighieri del R. Istituto Tecnico, della Mutilo socoreo di Buttrio, della Società di tiro a segno di S. Pietro al Natissimo, dell'Istituto Filodrammatico Teatralo Udinese, della Società operaia, dell'Unione commercianti ed industriali.

«E' stata notata la assenza dei corpi militari della guarnigione. Chiedevano il corteo dieci carrozze e due automobili.

Il corteo ultimamente diretto dal sig. Zanini addetto municipale alle pompe funebri, al suono di maestose marce per via Aquileia, via F. Cavallotti, piazza Gius. Garibaldi, via Grazzano, via Ribia, via Venezia, giunse al piazzale XXVI Luglio. Qui vi assistè ed ebbero luogo i discorsi.

Parò prima con accento commosso il sindaco di Udine com. Picello. «Con profondo sentimento di cordoglio rivolgo l'estremo saluto a nome della Città, alla gentildonna Baronessa Eugenia Morpurgo, che Udine vent'anni fa accoglieva Sposa felice ad un suo valoroso concittadino, alla Dama egregia che subito si fece apprezzare ed amare per le rare doti d'intelletto e di cuore, e che oggi la città nostra vede con immenso dolore tanto prematuramente rapita all'affetto della Famiglia, alle benedizioni dei molti che dalla sua opera illuminata e pietosa ebbero conforto ed aiuto.

La baronessa Eugenia Morpurgo, squisita mente buona, colta e gentile, che al culto costante della famiglia associava il sentimento di quei doveri verso i meno felici, che incombono ai favoriti dalla fortuna, seppe, come Presidente della Società Protettrice dell'infanzia, dirigere sapientemente a vantaggio dei fanciulli diseredati della nostra città un complesso di attività illuminata, che fecero dell'Associazione

di Udine un modello per l'ampiezza dell'opera, per la modernità dell'indirizzo, per la bontà dei risultati.

L'alto intelletto, la delicatezza del modi, l'amor suo ad ogni espressione della bellezza, facevano della Baronessa Morpurgo una donna eletta, che ispirava le generali simpatie. Noi salutiamo piangenti questa Salma ed alla Famiglia desolata diciamo: «Vi conforti nell'immenza avventura il pensiero che della Consorte della Madre adorata, rimarrà in quanti la conobbero, porremo, sollecitissimo ricordo: Quelli il cav. uff. dott. Marcotini».

«Tutto le aveva concesso natura: la bellezza, la grazia, l'ingegno eletto! Tutto le aveva dato la vita: la gioia della famiglia, la soddisfazione della coltura artistica, la stima generale. La dolcezza dello sguardo, il dire lento e soave, l'incandescere al mare, le davano quasi un'aura di regalità, per cui parava che dominasse sempre, Lei in contrasta, dovunque appariva.

E l'anima bella si rivelava tutta nell'incanto del suo sorriso, che era più che mai ineffabile quando si posava escazzante sulle care teste dei figli! Ah, sulla certo le parve più bello nella vita, di quello orlittimo e piene, felle d'angia profonda e di profonda dolcezza, quando — nella dolce ossa — le cui si diffondeva il raggio benefico del Suo Spirito gentile, poteva tenera sulle ginocchia la piccola Elena Sua, in cui si vedeva riflessa nel caro volto, come nella grazia ionata, mentre l'altra figliuola intarpiata al pianoforte le più bella melodie del più grandi maestri, e il figlio — la gioia, la speranza, l'orgoglio della casa — pensava sui libri, preparandosi la vita.

Ma non volle, non seppe rinchiudersi egoisticamente nella cerchia de la propria gioia: nella sua maternità felice — vedendosi crescere dinanzi forti e buoni i figli suoi — sentì il bisogno di lavorare intensamente e rendere forti e buoni i figli di tante madri infelici.

Ad Angiola Chiozza Kechler, Eugenia Morpurgo successe nel grave delicato incarico di presiedere il Comitato Protettore dell'infanzia, dove l'opera interiore, per essere feconda — deve accoppiarsi alla più squisita virtù del cuore e a quel sentimento che fa d'ogni donna eletta una madre, e di ogni madre un angelo par tutti i dolenti, per tutti i poveri, per tutti gli infelici.

Il ruolo che Eugenia Morpurgo ha lasciato accanto al compendio della sua vita, uelle povere anime giovanette de'suoi figli, è sentito anche fuori della sua casa, in tante case, dove quel nome suscita speranza, benedizione, conforto.

riconquistate all'acqua.

Ora le leggi che governano i consorzi avranno le loro brave e buone ragioni, ma hanno degli indirizzi spacialmente finanziari che sembrano fatti apposta per intralciare il raggiungimento degli scopi.

Lo stato di tante terre è desolato perché ad esso si è solo provveduto all'opera di prosciugamento, a qualche strada, e non all'acqua irrigua e potabile.

Eppure se non sono mancati i progressi dell'idraulica, dell'idrologia agricola e dell'agricoltura, i progressi della relativa legislazione rimangono indietro e noi ne sentiamo tutti i danni. Infatti pare che i governanti ed i legislatori non sappiano ciò che sanno i più umili lavoratori dei campi che l'acqua, cioè, è più potente del sole, che, ove c'è, l'acqua afferra e ricomincia perché l'acqua potabile è ricca e dove non c'è, arido è il paese e scarta la popolazione. Pare che i governanti non sappiano che le reti stradali sono indispensabili per agevolare la colonizzazione, che le opere di derivazione sono una diretta conseguenza di quelle di bonifica. Invece per esse abbiamo solo una legge, vecchia più o meno, che civile ed amministrativa, per cui alle opere di derivazione si prova e col diritto della consuetudine, o ricorrendo ad espedienti, o colla fortuna di profittare di grandi canali di scolo e di irrigazione.

Certo l'opera sapiente ed oculata di taluno ha fatto miracoli; ma perché in queste opere pubbliche redentrici e produttive non si applica un completo programma? Perché tanto distacco tra la bonifica agraria, mentre la prima dovrebbe essere la benefica orma dove la seconda mette subito il piede? Tra la bonifica agraria e la bonifica idraulica, di navigazione interna, di colonizzazione interna ecc. E' inespugnabile come ad ora delle migliori condizioni economiche si insisteva nei discorsi, piani, consulti e indirizzi finanziari che quel Tanto unpo per le bonifiche che porta l'impronta di una sovrana padronanza nel ridurre a dogma il mantenimento materiale dell'assetto finanziario odierno riconoscendo a priori qualsiasi ragionevole arditezza di debiti per eseguire in tempo breve e completamente le grandi opere produttive.

Cavour, quel grande statista che gli italiani hanno ricordato con deferente riconoscenza, fece a suo tempo elogi senza confini della legge inglese detta del Drainaggio. L'agricoltura inglese languiva; si concessero 275 milioni al 31/2 per cento da estinguersi in 22 anni, mentre l'interesse normale allora era del 5 1/2. I benefici effetti della legge furono che i proprietari poterono estinguere il debito prima del tempo e che quell'azione dal 1848 in poi non ha avuto più bisogno di leggi idrauliche perché con la legge Drainaggio si compresero tutte le leggi di prosciugamento rurale. Da noi, è doloroso il constatarlo, prevale il sistema di voler far fronte a tutti i bisogni del progresso del paese con quanto dispone il bilancio ordinario e mentre si moltiplica l'iniziativa privata si mandano le formule: accentramento politico, decentramento amministrativo.

Ogni parola, ogni viva denunciazione ogni voto saranno inutili finché non si avrà un sistema finanziario in causa del quale i progetti ed i lavori già sanzionati trovano ostacolo e ritardo.

Filippo Rinaldi

Da Fardeno
La strada del «Romito»

Stante la deliberazione consigliare del 4 corrente, la costruzione della strada Roggia-Romito dovrebbe, da S. Giovanni, limitarsi all'incastro della via S. Giacomo invece di continuare «direttamente» fino alla stazione F-rivarina sbucando di fianco a quel pino aculeato.

Contro detta deliberazione venne, in questi giorni, prodotto ricorso alla R. Prefettura da parte di vari contribuenti, istando, però, in missione, sia invece mantenuto il progetto già compilato durante l'Amministrazione Gaianni e debitamente approvato, anche dall'Autorità tutoria.

Tra le ragioni che adducono i Ricorrenti a sostegno della loro istanza, basterà quella che, quando mai, il tronco stradale che si vuole fare costruire, ora sembrerebbe avere l'interesse di poter prosciugare la front. oggia, mentre dovrebbe per economia il caso, dichiarare l'intera opera di pubblica utilità, i proprietari della zona sulla quale cadrebbe la parte di strada che ora si vorrebbe escludere, verrebbero liberati dagli effetti della legge sulle espropriazioni perché si presenterebbero definitivi i progetti della presente amministrazione clerico-modernata.

E allora, i proprietari della zona abban-

donata, che può dirsi tutta area fabbricabile, potrebbero impunemente erigere case e quartieri, con l'immensa minaccia alla finanza del Comune, volendosi amministrativi futuro ricolosso completamente quell'opera tanto necessaria.

Di più, il Comune parlerebbe il ausilio governativo, dovuto per la legge sulle strade obbligatorie, che esige via diretta alle stazioni ferroviarie.

Si cerchi, quindi, di evitare un caso del genere come quello della «Boasina», nel quale la ostinazione del Signor Municipale ha tanto urtato contro l'opinione pubblica.

Da Tricesimo
La «Schiara»

22. Domani alle ore 20.80 nel Teatro alla «Stella d'oro» si replicherà a richiesta generale, la rievocazione operata di G. E. Lazzarini. «La Schiara» è musica del maestro Luigi Ciampi.

In tutti essendo vivissimo il desiderio di vedere la fortunata operetta è facile il credere che la cronaca di lunedì registrerà un pianissimo straordinario.

Da Godropio
L'inaugurazione dell'edif. scolas.

22. Domani avrà l'inaugurazione del nuovo edificio scolastico.

La cerimonia seguirà alle ore 11 coll'intervento della banda cittadina. Verrà offerto il Vermouth d'onore.

La sera di 6 nell'ora di ricchissimi premi verrà aperta alle ore 9.

Alle ore 12 banchetto in onore degli ospiti. Quasi tutti gli «Alb. 120» degli «Ora 14» e «Ora 17». Concerto musicale della banda banda cittadina. Cesi e vittorie della società canora di Udine eseguita da 28 distinti artisti.

Ora 16. Ballo su ampia piattaforma operata da ricca padigione. Suonerà la rinomata orchestra «Marchetti di Udine».

Due ragazze moribondi
per aver mangiato funghi velenosi

22. Sulle praterie di Z. m. piochati l'altro ieri due ragazze di Camino di Godropio certe Giavedoni Aurora e Giavedoni Dalia si recarono a raccogliere dei funghi per la cena.

Dopo averne mangiati in abbondanza furono colte da atrociissimi dolori.

Furono condotte a casa ed ivi curate dal dottor Brun il quale ricorrendo ai loro sintomi dell'avvelenamento e, data la gravità del caso, si riservò la diagnosi.

L'impressione nei dintorni è grandissima.

Da Villa Santina
La tragica fine di un carradore

22 — Il carradore Leonardo Pascoli da Venzone si era recato ieri l'altro in Curia a caricare delle tavole.

Verso le ore 4 del pomeriggio di ieri, mentre ritornava col carico, all'altezza del nostro paese i cavalli si diedero a una zozza fuga.

Egli si slanciò allora loro testa per arre- starli ma rimase travolto sotto le ruote e orribilmente schiacciato.

L'infelice lasciò la moglie e due figli. Il tragico caso ha destato profonda impressione.

Da Zugliano
La morte di una donna quasi centenaria

22 — Stamane per tempo cessava di vivere la signora Plani Rosa, donna da tutta amata e ben voluta per il suo generoso e l'anima eletta.

Aveva 96 anni.

La notizia è stata appresa con vivo dolore in paese da quanti la conoscevano e le erano legati da vincoli di gratitudine e d'affetto.

Veda ai figli ed parenti tutti nell'ora del dolore l'espressione più viva delle nostre condoglianze.

La slovenofilia del Municipio di Cormons

Cormons 20 — Il nostro Municipio favorisce notoriamente ed ogni volta come le può appartenere e in ogni modo l'elemento sloveno. Ora veniamo informati che, a certi lavori stradali, nel borgo San Mauro, furono adibiti operai sloveni anziché provenire da comensini ed italiani. E' un'altra prova, fra le tante, di tale deplorevole favoritismo del nostro Municipio del quale favoriscono i nostri lavoratori feudali non hanno sicuramente le loro stesse.

Speriamo che possa durar poco.

Un matrimonio clandestino
Gravi complicazioni giudiziarie

Trento 20 — A Rago, vicino Riva, è avvenuto un fatto abbastanza curioso e che venne tenuto occulto in un grande mistero, il quale ora la giustizia cerca di svelare.

Un anno fa circa, un tale di Verona veniva condannato dal Tribunale di Rovereto a sei mesi di carcere duro quale autore di un furto di gioielli e biancheria in danno della baronessa Bacot di Torbole.

Ma egli aveva appena iniziata l'ospiziosità della pena, che trovò modo di evadere dalle carceri roveretane e ripartire a Verona.

Però, a quanto si vede, egli aveva lasciato a Rago parte del suo carico, sotto forma di una relazione amorosa con una signorina di 18 e giorni or sono ritornò nel Trentino e si recò colla per dar forma legale ai suoi sentimenti. Il fatto sta che — sembra di nascosto della famiglia — il giovane e la ragazza vennero sposati alle 10 1/2 di sera nella chiesa di Rago ben chiusa ad ogni profano sguardo, dal parroco di quel paese.

Ma qualche notizia è trapelata: la voce si diffuse ed ora l'autorità indaga attivamente e — si dice — isieno anche intimamenti degli arresti.

Certo che coloro che hanno dato mano a questa rizza di matrimonio segreto si trovano in un brutto imbroglio.

Dal canto suo, la Curia Vescovile di Trento ha ordinato anche un'inchiesta di

COLLEGGI ex Donadi

Scuola di Ingegneria, Istituto di Lettere, Scuola di Scienze, Scuola di Giurisprudenza, Scuola di Medicina, Scuola di Farmacia, Scuola di Veterinaria, Scuola di Belle Arti, Scuola di Musica, Scuola di Danza, Scuola di Ginnastica, Scuola di Calcio, Scuola di Tennis, Scuola di Pallanuoto, Scuola di Scherma, Scuola di Nuoto, Scuola di Equitazione, Scuola di Automobili, Scuola di Aeronautica, Scuola di Nautica, Scuola di Topografia, Scuola di Geodesia, Scuola di Cartografia, Scuola di Fotogrammetria, Scuola di Meteorologia, Scuola di Climatologia, Scuola di Astronomia, Scuola di Fisica, Scuola di Chimica, Scuola di Biologia, Scuola di Zoologia, Scuola di Botanica, Scuola di Mineralogia, Scuola di Geologia, Scuola di Paleontologia, Scuola di Antropologia, Scuola di Sociologia, Scuola di Psicologia, Scuola di Pedagogia, Scuola di Filosofia, Scuola di Lettere, Scuola di Scienze, Scuola di Giurisprudenza, Scuola di Medicina, Scuola di Farmacia, Scuola di Veterinaria, Scuola di Belle Arti, Scuola di Musica, Scuola di Danza, Scuola di Ginnastica, Scuola di Calcio, Scuola di Tennis, Scuola di Pallanuoto, Scuola di Scherma, Scuola di Nuoto, Scuola di Equitazione, Scuola di Automobili, Scuola di Aeronautica, Scuola di Nautica, Scuola di Topografia, Scuola di Geodesia, Scuola di Cartografia, Scuola di Fotogrammetria, Scuola di Meteorologia, Scuola di Climatologia, Scuola di Astronomia, Scuola di Fisica, Scuola di Chimica, Scuola di Biologia, Scuola di Zoologia, Scuola di Botanica, Scuola di Mineralogia, Scuola di Geologia, Scuola di Paleontologia, Scuola di Antropologia, Scuola di Sociologia, Scuola di Psicologia, Scuola di Pedagogia, Scuola di Filosofia, Scuola di Lettere, Scuola di Scienze, Scuola di Giurisprudenza, Scuola di Medicina, Scuola di Farmacia, Scuola di Veterinaria, Scuola di Belle Arti, Scuola di Musica, Scuola di Danza, Scuola di Ginnastica, Scuola di Calcio, Scuola di Tennis, Scuola di Pallanuoto, Scuola di Scherma, Scuola di Nuoto, Scuola di Equitazione, Scuola di Automobili, Scuola di Aeronautica, Scuola di Nautica, Scuola di Topografia, Scuola di Geodesia, Scuola di Cartografia, Scuola di Fotogrammetria, Scuola di Meteorologia, Scuola di Climatologia, Scuola di Astronomia, Scuola di Fisica, Scuola di Chimica, Scuola di Biologia, Scuola di Zoologia, Scuola di Botanica, Scuola di Mineralogia, Scuola di Geologia, Scuola di Paleontologia, Scuola di Antropologia, Scuola di Sociologia, Scuola di Psicologia, Scuola di Pedagogia, Scuola di Filosofia, Scuola di Lettere, Scuola di Scienze, Scuola di Giurisprudenza, Scuola di Medicina, Scuola di Farmacia, Scuola di Veterinaria, Scuola di Belle Arti, Scuola di Musica, Scuola di Danza, Scuola di Ginnastica, Scuola di Calcio, Scuola di Tennis, Scuola di Pallanuoto, Scuola di Scherma, Scuola di Nuoto, Scuola di Equitazione, Scuola di Automobili, Scuola di Aeronautica, Scuola di Nautica, Scuola di Topografia, Scuola di Geodesia, Scuola di Cartografia, Scuola di Fotogrammetria, Scuola di Meteorologia, Scuola di Climatologia, Scuola di Astronomia, Scuola di Fisica, Scuola di Chimica, Scuola di Biologia, Scuola di Zoologia, Scuola di Botanica, Scuola di Mineralogia, Scuola di Geologia, Scuola di Paleontologia, Scuola di Antropologia, Scuola di Sociologia, Scuola di Psicologia, Scuola di Pedagogia, Scuola di Filosofia, Scuola di Lettere, Scuola di Scienze, Scuola di Giurisprudenza, Scuola di Medicina, Scuola di Farmacia, Scuola di Veterinaria, Scuola di Belle Arti, Scuola di Musica, Scuola di Danza, Scuola di Ginnastica, Scuola di Calcio, Scuola di Tennis, Scuola di Pallanuoto, Scuola di Scherma, Scuola di Nuoto, Scuola di Equitazione, Scuola di Automobili, Scuola di Aeronautica, Scuola di Nautica, Scuola di Topografia, Scuola di Geodesia, Scuola di Cartografia, Scuola di Fotogrammetria, Scuola di Meteorologia, Scuola di Climatologia, Scuola di Astronomia, Scuola di Fisica, Scuola di Chimica, Scuola di Biologia, Scuola di Zoologia, Scuola di Botanica, Scuola di Mineralogia, Scuola di Geologia, Scuola di Paleontologia, Scuola di Antropologia, Scuola di Sociologia, Scuola di Psicologia, Scuola di Pedagogia, Scuola di Filosofia, Scuola di Lettere, Scuola di Scienze, Scuola di Giurisprudenza, Scuola di Medicina, Scuola di Farmacia, Scuola di Veterinaria, Scuola di Belle Arti, Scuola di Musica, Scuola di Danza, Scuola di Ginnastica, Scuola di Calcio, Scuola di Tennis, Scuola di Pallanuoto, Scuola di Scherma, Scuola di Nuoto, Scuola di Equitazione, Scuola di Automobili, Scuola di Aeronautica, Scuola di Nautica, Scuola di Topografia, Scuola di Geodesia, Scuola di Cartografia, Scuola di Fotogrammetria, Scuola di Meteorologia, Scuola di Climatologia, Scuola di Astronomia, Scuola di Fisica, Scuola di Chimica, Scuola di Biologia, Scuola di Zoologia, Scuola di Botanica, Scuola di Mineralogia, Scuola di Geologia, Scuola di Paleontologia, Scuola di Antropologia, Scuola di Sociologia, Scuola di Psicologia, Scuola di Pedagogia, Scuola di Filosofia, Scuola di Lettere, Scuola di Scienze, Scuola di Giurisprudenza, Scuola di Medicina, Scuola di Farmacia, Scuola di Veterinaria, Scuola di Belle Arti, Scuola di Musica, Scuola di Danza, Scuola di Ginnastica, Scuola di Calcio, Scuola di Tennis, Scuola di Pallanuoto, Scuola di Scherma, Scuola di Nuoto, Scuola di Equitazione, Scuola di Automobili, Scuola di Aeronautica, Scuola di Nautica, Scuola di Topografia, Scuola di Geodesia, Scuola di Cartografia, Scuola di Fotogrammetria, Scuola di Meteorologia, Scuola di Climatologia, Scuola di Astronomia, Scuola di Fisica, Scuola di Chimica, Scuola di Biologia, Scuola di Zoologia, Scuola di Botanica, Scuola di Mineralogia, Scuola di Geologia, Scuola di Paleontologia, Scuola di Antropologia, Scuola di Sociologia, Scuola di Psicologia, Scuola di Pedagogia, Scuola di Filosofia, Scuola di Lettere, Scuola di Scienze, Scuola di Giurisprudenza, Scuola di Medicina, Scuola di Farmacia, Scuola di Veterinaria, Scuola di Belle Arti, Scuola di Musica, Scuola di Danza, Scuola di Ginnastica, Scuola di Calcio, Scuola di Tennis, Scuola di Pallanuoto, Scuola di Scherma, Scuola di Nuoto, Scuola di Equitazione, Scuola di Automobili, Scuola di Aeronautica, Scuola di Nautica, Scuola di Topografia, Scuola di Geodesia, Scuola di Cartografia, Scuola di Fotogrammetria, Scuola di Meteorologia, Scuola di Climatologia, Scuola di Astronomia, Scuola di Fisica, Scuola di Chimica, Scuola di Biologia, Scuola di Zoologia, Scuola di Botanica, Scuola di Mineralogia, Scuola di Geologia, Scuola di Paleontologia, Scuola di Antropologia, Scuola di Sociologia, Scuola di Psicologia, Scuola di Pedagogia, Scuola di Filosofia, Scuola di Lettere, Scuola di Scienze, Scuola di Giurisprudenza, Scuola di Medicina, Scuola di Farmacia, Scuola di Veterinaria, Scuola di Belle Arti, Scuola di Musica, Scuola di Danza, Scuola di Ginnastica, Scuola di Calcio, Scuola di Tennis, Scuola di Pallanuoto, Scuola di Scherma, Scuola di Nuoto, Scuola di Equitazione, Scuola di Automobili, Scuola di Aeronautica, Scuola di Nautica, Scuola di Topografia, Scuola di Geodesia, Scuola di Cartografia, Scuola di Fotogrammetria, Scuola di Meteorologia, Scuola di Climatologia, Scuola di Astronomia, Scuola di Fisica, Scuola di Chimica, Scuola di Biologia, Scuola di Zoologia, Scuola di Botanica, Scuola di Mineralogia, Scuola di Geologia, Scuola di Paleontologia, Scuola di Antropologia, Scuola di Sociologia, Scuola di Psicologia, Scuola di Pedagogia, Scuola di Filosofia, Scuola di Lettere, Scuola di Scienze, Scuola di Giurisprudenza, Scuola di Medicina, Scuola di Farmacia, Scuola di Veterinaria, Scuola di Belle Arti, Scuola di Musica, Scuola di Danza, Scuola di Ginnastica, Scuola di Calcio, Scuola di Tennis, Scuola di Pallanuoto, Scuola di Scherma, Scuola di Nuoto, Scuola di Equitazione, Scuola di Automobili, Scuola di Aeronautica, Scuola di Nautica, Scuola di Topografia, Scuola di Geodesia, Scuola di Cartografia, Scuola di Fotogrammetria, Scuola di Meteorologia, Scuola di Climatologia, Scuola di Astronomia, Scuola di Fisica, Scuola di Chimica, Scuola di Biologia, Scuola di Zoologia, Scuola di Botanica, Scuola di Mineralogia, Scuola di Geologia, Scuola di Paleontologia, Scuola di Antropologia, Scuola di Sociologia, Scuola di Psicologia, Scuola di Pedagogia, Scuola di Filosofia, Scuola di Lettere, Scuola di Scienze, Scuola di Giurisprudenza, Scuola di Medicina, Scuola di Farmacia, Scuola di Veterinaria, Scuola di Belle Arti, Scuola di Musica, Scuola di Danza, Scuola di Ginnastica, Scuola di Calcio, Scuola di Tennis, Scuola di Pallanuoto, Scuola di Scherma, Scuola di Nuoto, Scuola di Equitazione, Scuola di Automobili, Scuola di Aeronautica, Scuola di Nautica, Scuola di Topografia, Scuola di Geodesia, Scuola di Cartografia, Scuola di Fotogrammetria, Scuola di Meteorologia, Scuola di Climatologia, Scuola di Astronomia, Scuola di Fisica, Scuola di Chimica, Scuola di Biologia, Scuola di Zoologia, Scuola di Botanica, Scuola di Mineralogia, Scuola di Geologia, Scuola di Paleontologia, Scuola di Antropologia, Scuola di Sociologia, Scuola di Psicologia, Scuola di Pedagogia, Scuola di Filosofia, Scuola di Lettere, Scuola di Scienze, Scuola di Giurisprudenza, Scuola di Medicina, Scuola di Farmacia, Scuola di Veterinaria, Scuola di Belle Arti, Scuola di Musica, Scuola di Danza, Scuola di Ginnastica, Scuola di Calcio, Scuola di Tennis, Scuola di Pallanuoto, Scuola di Scherma, Scuola di Nuoto, Scuola di Equitazione, Scuola di Automobili, Scuola di Aeronautica, Scuola di Nautica, Scuola di Topografia, Scuola di Geodesia, Scuola di Cartografia, Scuola di Fotogrammetria, Scuola di Meteorologia, Scuola di Climatologia, Scuola di Astronomia, Scuola di Fisica, Scuola di Chimica, Scuola di Biologia, Scuola di Zoologia, Scuola di Botanica, Scuola di Mineralogia, Scuola di Geologia, Scuola di Paleontologia, Scuola di Antropologia, Scuola di Sociologia, Scuola di Psicologia, Scuola di Pedagogia, Scuola di Filosofia, Scuola di Lettere, Scuola di Scienze, Scuola di Giurisprudenza, Scuola di Medicina, Scuola di Farmacia, Scuola di Veterinaria, Scuola di Belle Arti, Scuola di Musica, Scuola di Danza, Scuola di Ginnastica, Scuola di Calcio, Scuola di Tennis, Scuola di Pallanuoto, Scuola di Scherma, Scuola di Nuoto, Scuola di Equitazione, Scuola di Automobili, Scuola di Aeronautica, Scuola di Nautica, Scuola di Topografia, Scuola di Geodesia, Scuola di Cartografia, Scuola di Fotogrammetria, Scuola di Meteorologia, Scuola di Climatologia, Scuola di Astronomia, Scuola di Fisica, Scuola di Chimica, Scuola di Biologia, Scuola di Zoologia, Scuola di Botanica, Scuola di Mineralogia, Scuola di Geologia, Scuola di Paleontologia, Scuola di Antropologia, Scuola di Sociologia, Scuola di Psicologia, Scuola di Pedagogia, Scuola di Filosofia, Scuola di Lettere, Scuola di Scienze, Scuola di Giurisprudenza, Scuola di Medicina, Scuola di Farmacia, Scuola di Veterinaria, Scuola di Belle Arti, Scuola di Musica, Scuola di Danza, Scuola di Ginnastica, Scuola di Calcio, Scuola di Tennis, Scuola di Pallanuoto, Scuola di Scherma, Scuola di Nuoto, Scuola di Equitazione, Scuola di Automobili, Scuola di Aeronautica, Scuola di Nautica, Scuola di Topografia, Scuola di Geodesia, Scuola di Cartografia, Scuola di Fotogrammetria, Scuola di Meteorologia, Scuola di Climatologia, Scuola di Astronomia, Scuola di Fisica, Scuola di Chimica, Scuola di Biologia, Scuola di Zoologia, Scuola di Botanica, Scuola di Mineralogia, Scuola di Geologia, Scuola di Paleontologia, Scuola di Antropologia, Scuola di Sociologia, Scuola di Psicologia, Scuola di Pedagogia, Scuola di Filosofia, Scuola di Lettere, Scuola di Scienze, Scuola di Giurisprudenza, Scuola di Medicina, Scuola di Farmacia, Scuola di Veterinaria, Scuola di Belle Arti, Scuola di Musica, Scuola di Danza, Scuola di Ginnastica, Scuola di Calcio, Scuola di Tennis, Scuola di Pallanuoto, Scuola di Scherma, Scuola di Nuoto, Scuola di Equitazione, Scuola di Automobili, Scuola di Aeronautica, Scuola di Nautica, Scuola di Topografia, Scuola di Geodesia, Scuola di Cartografia, Scuola di Fotogrammetria, Scuola di Meteorologia, Scuola di Climatologia, Scuola di Astronomia, Scuola di Fisica, Scuola di Chimica, Scuola di Biologia, Scuola di Zoologia, Scuola di Botanica, Scuola di Mineralogia, Scuola di Geologia, Scuola di Paleontologia, Scuola di Antropologia, Scuola di Sociologia, Scuola di Psicologia, Scuola di Pedagogia, Scuola di Filosofia, Scuola di Lettere, Scuola di Scienze, Scuola di Giurisprudenza, Scuola di Medicina, Scuola di Farmacia, Scuola di Veterinaria, Scuola di Belle Arti, Scuola di Musica, Scuola di Danza, Scuola di Ginnastica, Scuola di Calcio, Scuola di Tennis, Scuola di Pallanuoto, Scuola di Scherma, Scuola di Nuoto, Scuola di Equitazione, Scuola di Automobili, Scuola di Aeronautica, Scuola di Nautica, Scuola di Topografia, Scuola di Geodesia, Scuola di Cartografia, Scuola di Fotogrammetria, Scuola di Meteorologia, Scuola di Climatologia, Scuola di Astronomia, Scuola di Fisica, Scuola di Chimica, Scuola di Biologia, Scuola di Zoologia, Scuola di Botanica, Scuola di Mineralogia, Scuola di Geologia, Scuola di Paleontologia, Scuola di Antropologia, Scuola di Sociologia, Scuola di Psicologia, Scuola di Pedagogia, Scuola di Filosofia, Scuola di Lettere, Scuola di Scienze, Scuola di Giurisprudenza, Scuola di Medicina, Scuola di Farmacia, Scuola di Veterinaria, Scuola di Belle Arti, Scuola di Musica, Scuola di Danza, Scuola di Ginnastica, Scuola di Calcio, Scuola di Tennis, Scuola di Pallanuoto, Scuola di Scherma, Scuola di Nuoto, Scuola di Equitazione, Scuola di Automobili, Scuola di Aeronautica, Scuola di Nautica, Scuola di Topografia, Scuola di Geodesia, Scuola di Cartografia, Scuola di Fotogrammetria, Scuola di Meteorologia, Scuola di Climatologia, Scuola di Astronomia, Scuola di Fisica, Scuola di Chimica, Scuola di Biologia, Scuola di Zoologia, Scuola di Botanica, Scuola di Mineralogia, Scuola di Geologia, Scuola di Paleontologia, Scuola di Antropologia, Scuola di Sociologia, Scuola di Psicologia, Scuola di Pedagogia, Scuola di Filosofia, Scuola di Lettere, Scuola di Scienze, Scuola di Giurisprudenza, Scuola di Medicina, Scuola di Farmacia, Scuola di Veterinaria, Scuola di Belle Arti, Scuola di Musica, Scuola di Danza, Scuola di Ginnastica, Scuola di Calcio, Scuola di Tennis, Scuola di Pallanuoto, Scuola di Scherma, Scuola di Nuoto, Scuola di Equitazione, Scuola di Automobili, Scuola di Aeronautica, Scuola di Nautica, Scuola di Topografia, Scuola di Geodesia, Scuola di Cartografia, Scuola di Fotogrammetria, Scuola di Meteorologia, Scuola di Climatologia, Scuola di Astronomia, Scuola di Fisica, Scuola di Chimica, Scuola di Biologia, Scuola di Zoologia, Scuola di Botanica, Scuola di Mineralogia, Scuola di Geologia, Scuola di Paleontologia, Scuola di Antropologia, Scuola di Sociologia, Scuola di Psicologia, Scuola di Pedagogia, Scuola di Filosofia, Scuola di Lettere, Scuola di Scienze, Scuola di Giurisprudenza, Scuola di Medicina, Scuola di Farmacia, Scuola di Veterinaria, Scuola di Belle Arti, Scuola di Musica, Scuola di Danza, Scuola di Ginnastica, Scuola di Calcio, Scuola di Tennis, Scuola di Pallanuoto, Scuola di Scherma, Scuola di Nuoto, Scuola di Equitazione, Scuola di Automobili, Scuola di Aeronautica, Scuola di Nautica, Scuola di Topografia, Scuola di Geodesia, Scuola di Cartografia, Scuola di Fotogrammetria, Scuola di Meteorologia, Scuola di Climatologia, Scuola di Astronomia,

rioso obolo o con la parola confortatrice. Le aspirazioni patriottiche trovarono sempre il pronto consenso del suo cuore e l'effluvio di una sua opera intelligente. E noi della Dante l'abbiamo cooperatrice preziosa; sulla sua bara si piega in atto di riverenza la nostra bandiera, che Eugenia Morpurgo assieme ad altri gentildoni che reggono presente o piangente tenne al battesimo della vita operosa e feconda.

Vada in quest'ora di suprema angoscia all'on. Morpurgo, presidente carissimo, il nostro sincero compianto ad Egli e alla sua anima che non è nel dolore. Utime accolse la Baronessa Morpurgo giovane sposa con confluito simpatia; la seguì ammirando nelle opere buone di carità e nelle opere belle di incoraggiamento ad ogni manifestazione di sentimenti alti e gentili, ed oggi con unanime plebiscito di grato affetto. Le rinnova solennemente in nome del dolore, quella cittadinanza che Le aveva dato l'amore.

A tutti ringraziamo commosso con brevi parole l'avv. Girolamo Morpurgo a nome della famiglia. Quindi il mesto corteo si diresse al Cimitero. La salma fu portata a braccia nel recinto del cimitero israelitico. Qui venne calata nella tomba di famiglia; il marito ed il figlio vi gettarono sopra piangendo delle violette ed infine, prima il rabbino, quindi i membri della famiglia le palmarie di terra.

E così si chiuse la cerimonia, che fu una solenne manifestazione di compianto e di cordoglio di tutta la cittadinanza senza distinzione. Questo valga a lenire in qualche modo il profondo cordoglio del mondo e dei figli.

L'Amministrazione Comunale, ad onore della memoria della compianta baronessa Eugenia Morpurgo aveva disposto per i funerali: di porgere alla famiglia, così crudelmente colpita, la più viva condoglianza; l'intervento della Giunta in corpo ai funerali; l'intervento ai funerali di una rappresentanza dei Corpi armati Municipali (4 vigili, 8 pompieri, 6 guardie daziarie) l'intervento della Banda Cittadina.

Il talento amministrativo dei nostri avversari - Se dovessimo giudicare il talento amministrativo dei nostri egregi colleghi del *Giornale di Udine* e della *Patria* alla stregua della critica che si muovono all'Amministrazione Comunale, dovremmo venire alla persuasione, non sappiamo se lusinghiera o no, che i quotidiani giornalistici sentano un poco di quelle degli artisti, esultino cioè una mediocre capacità di calcolo e di buona amministrazione.

Ora è la volta delle Caserme e della Carceri. Ha avuto torto il Comune, secondo i nostri avversari, di acquistare il terreno fuori Porta Pracinosa destinato alle Caserme, perché è troppo lontano dalla città. I nostri avversari parlano così perché non sanno probabilmente che quel terreno è costato 100 mila lire e che, costituito in buon affare, se i nostri amministratori invece di volgersi da quello parti ai fossori fumanti ai terreni della circoscrizione dei giornali avversari - forse che si fosse che no - avrebbero tacito, ma i contribuenti avrebbero avuto sulle spalle la bella spesa di un mezzo milione.

Si dice lontano il sito che si destinerebbe alle nuove Caserme. Il Sindaco ed i rappresentanti del governo l'altro giorno, per raggiungere la Porta Pracinosa, hanno camminato circa nove minuti, poco più poco meno cioè di quanto s'impiega dalla porta del Palazzo delle Finanze a faro ad un ufficio dell'ultimo piano dell'ala posteriore dello stesso palazzo. La distanza dal Tribunale al Carcere non sarebbe superiore ad una passeggiata di 20 minuti a piedi ed al percorso che intercorre dallo scalo ferroviario al centro della città.

Scuola Serale di Contabilità
Sono incominciate le lezioni nei quattro corsi di questa importante scuola di contabilità. Le iscrizioni quest'anno sommarono a 152 superando di una ventina quelle dell'anno decorso, e si dovettero rimandare, perché giunte dopo il termine stabilito, ben trenta domande di ammissione.

Dato questo continuo aumento, il Comitato di Vigilanza, ha dovuto rimandare l'idea di introdurre nei corsi superiori l'insegnamento delle lingue straniere e di iniziare nel secondo corso la dattilografia.

Sappiamo che il Comitato studierà per ora il modo di istituire delle classi parallele calcolando di far fronte alle spese con la tassa d'iscrizione e facendo appello per nuovi aiuti agli enti che mantengono la scuola ed agli istituti di credito della città.

Confidiamo che gli sforzi della Commissione trovino il più largo appoggio. La Direzione della scuola serale di Contabilità avverte che le iscrizioni furono chiuse fin dal giorno 13 Ottobre e che quindi non sono prese in esame le domande dopo quel giorno presentate alla Commissione.

Un'altra smentita al "Giornale di Udine" sulla questione dei dazieri
A proposito d'un articolo del *Giornale di Udine*, nel quale si affermava che all'epoca delle elezioni il signor Conti avrebbe fatto al Presidente della Sezione dei dazieri signor Gremese ed al Presidente della Federazione signor Cappelletto della promessa di aumenti, abbiamo avuto occasione di scambiare alcune parole con l'Assessore interessato. Questi ci ha dichiarato di non avere né prima, né dopo le ultime elezioni comunali fatto promesse al presidente della federazione dazieri italiani cav. Cappelletto o al presidente della federazione agenti dazieri di Udine sig. Gremese, di miglioramenti economici immediati al personale daziaro, ma soltanto di avere dato affidamento in questi ultimi giorni di occuparsi della sorte degli agenti dazieri.

Il signor Gremese dal conto suo ha dichiarato di non avere ricevuto promessa formale, né di consigli che non siano state fatte al Presidente della Federazione Daziaria Italiana signor cav. Cappelletto.

Questo valga a smentire un'altra asserzione apparsa sul *Giornale di Udine*, che non si sa dove vada a pescare i suoi informatori e come pubblichi tutto quello che gli si comunica, senza sentire il dovere di debitamente controllare le infamazioni stesse.

A proposito dell'aumento di alunni nelle Tecniche
Le fanciulle mandate alle complementari riammesse
Sulla questione delle 20 fanciulle, mandata l'altro giorno dalle Scuole Tecniche alle Complementari si sono scritte parecchie inaspettate ed esagerazioni.

La deficienza di locali in rapporto all'aumento degli alunni in Italia è un problema generale. L'inconveniente manifestatosi a Udine non deve meravigliare, perché si è sempre in attesa che si aprano scuole tecniche a Tolmezzo ed a Portogruaro e che si tenda peggiorata quella di Scaio.

D'altra parte il Ministero ha aspettato ed inviato il suo famoso equivoco telegramma che ha finito di imbrogliare lo cose, il venti del mese corrente quando già da 20 giorni gli alunni avevano fatte le iscrizioni pagate le tasse e comperati i libri. Il Provveditore volle interpretare, nonostante che lo si consigliasse di telegrafare per chiedere le delucidazioni, nel senso che le fanciulle esuberanti iscritte alla Tecnica passavano alle complementari.

Avvenne così che il direttore delle Tecniche professor Lazzari contro una voglia inviasse 20 fanciulle delle tecniche alle complementari, avvertendo che l'anno venturo avrebbero potuto tornare, in seconda agli studi tecnici.

I genitori, colpiti nei loro diritti, protestarono presso il Provveditore contro le disposizioni date e rinviarono anzi di rivolgersi all'on. Girardini onde far telegrafare al Ministero.

Il Provveditore allora revocò l'ordine ed in seguito ad accordi presi fra il professor Lazzari e l'Assess. Pico si stabilì di riammettere le fanciulle alle Tecniche istituendo una settima sezione. Provvisoriamente la scolarezza esuberante sarà alloggiata nelle aule della Scuola d'Arti e Mestieri. Intanto il Comune tratterà la locazione dei privati di locali adiacenti al Palazzo degli studi.

Così sarà risolta la questione determinata dal numero inoperevole (241) degli alunni che quest'anno si sono iscritti alla Tecnica. Ricordiamo che il Comune quest'anno aveva fatto costruire dall'Ufficio Tecnico Municipale due aule nuove e una ne aveva adattata, in aggiunta a quelle delle scuole già esistenti.

E' la libera espansione intellettuale del popolo che cresce di anno in anno creando imbarazzi che non si possono prevedere.

NUPTIALIA
Oggi a Pavia l'unico nostro sig. Luigi Buscetti giurava fedeltà di sposo alla gentile signorina Nella Franzoni di Luzzano. Dopo la cerimonia gli sposi sono partiti per un lungo viaggio di nozze accompagnato dagli auguri dei parenti e degli amici. Al sig. Buscetti ed alla gentile sua sposa mandiamo le nostre felicitazioni.

Vita operaia e professionale
Conferenze agli edili
Il propagandista della Federazione Etilica italiana sig. G. Borghesio farà un giro di conferenze che comincerà il 20 ottobre a Paderno per andare a Feltrina, Aleglicchio, Cavallone, Rizzoli, Cutugno, Passignano, San Daniele, Cividale, Spilimbergo ecc.

VARIE DI CRONACA
Opera Nazionale di Patronato "Regina Elena"
L'Opera Nazionale di Patronato "Regina Elena" per gli orfani del terremoto ha pubblicato l'elenco degli oblatori e sottoscrittori di azioni a beneficio di detta opera a tutto il 31 luglio 1910.

Copia dell'elenco stesso è depositata presso la R. Prefettura (Ufficio di Gabinetto) a disposizione di chi volesse prenderne visione.

L'infortunio del lavoro. - Furono ricoverati al nostro ospedale per ferite riportate sul lavoro: Bulgoin Silvestro d'anni 34 falegname per una ferita lacera all'indice ed al medio della destra; guaribile in 15 Zampi Spartaco impiegato ferroviario per una ferita alla destra giudicata guaribile in 15.

Gli arresti di stanotte. - Furono arrestati per misure di P. S. Albaceth Francesco d'anni 59 Sturmman Lodovico fu Giovanni, Gurio Edoardo di Giovanni tutti di Trieste disoccupati e senza fissa dimora. Fu pol arrestato per porto d'arma tal lacouci Alonodero di Torreano.

Tiro a segno. - Domani dalle 8.30 alle 12 il poligono di Porta Venezia resterà aperto ai soci per eseguire le lezioni regolamentari.

PROGRAMMA MUSICALE
da eseguirsi in Piazza V. E. domani 23 ottobre dalle ore 20' alle 21 1/2 dalla Banda Cittadina.
1. Marcia M. Mascagn
2. Ouverture «Muta di Portici» Auber
3. Danze Ungheresi n. 5-6 Brahms
4. Atto II «Traviata» Verdi
5. Suite II «Arlesienne» Bizet

Rubrica commerciale
ROMA 21, (Stef) - Cambio per domani 190.41.
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile Udine, 1910 - Tip. ARTURO BOSTRRI Successore Tip. Barducco.

Ringraziamento
L'on. Elio Morpurgo con i figli Enrico, Elda ed Elena, con il fratello, le cognate, i cognati ed i parenti tutti vivamente ringraziano quanti si interessarono alle dolorose vicende della malattia della sua carissima

EUGENIA
la Rappresentanza Comunale di Udine, i Sindaci di Udine, di Cividale, di Buttrio e degli altri Comuni dei distretti di Cividale e S. Pietro, tutte le Autorità, i preposti ad istituzioni e quanti vollero con corone ed offerte, con discorsi e pubblicazioni, con l'invio di condoglianze o con la personale presenza al funebre trasporto, rendere tributo di dolore, di onore e di affetto, alla amatissima Estinta.

GARLETTO
Coll'animo oppresso dalla dolorosa perdita subita, la famiglia Burghart porge i più sentiti ringraziamenti a tutti quei buoni, che in qualsiasi forma parteciparono al suo dolore nella luttuosa circostanza della morte del suo amatissimo

ROSA PLANI
d'anni 95
I funerali seguiranno domattina. La presente serve di partecipazione personale.
Zucchetto (Pozzolo) 22 ottobre 1910

INIEZIONI MORELLI
GUARISCE IN 10 GIORNI LE BIENORRAGIE (SCOL) RECENTI E PERSISTENTI
CURA COMPLETA (FAC. N° 1 e N° 2) L. 4 PER POSTA L. 4-60
VENEZIA: FARMACIA G. MORELLI S. BARTOLOMEO
PADOVA: FARMACIA G. MORELLI S. BURLINO
TREVISO: FARMACIA G. MORELLI S. ZANETTIC MILANO
PREP. TUTTE LE ACQUEDOTTI FARMACIE DEL VENETO

ELETTICITA
GINO AGNOLI & C.
UDINE - Via Aquileia n. 8 - Telefono 251
IMPIANTI ELETTRICI D'OGNI GENERE eseguiti a perfetta regola d'arte
FORTE DEPOSITO DI ACCESS. PER INSTALLAZIONI
Grossisti per Centrali e Rivenditori
Autorizzati ad eseguire lavori su tutte le reti della Provincia
Depositari per il Friuli dello dinamo e motori
A. E. G. THOMSON HOUSTON di Berlino
Sopravvogli - Coliardi - Preventivi - Consigli tecnici

UNICO GRANDE DEPOSITO
PELLICCERIE
Per Uomo, Signore e Bambini
DEPOSITO PELLI DI TUTTE LE QUALITA'
Premiato lavoratorio
PELLICCERIE
AUGUSTO VERZA - Via Mercatovecchio N. 5-7

OLIO SASSO
L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2,20 grande L. 4 - singolare L. 7, per posta L. 2,85, 4,65, 7,60), si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso Jodato e la Sassiadina, ricomposti con ingredienti descritti e studiati nel libro del prof. E. Morselli sugli Oli Sasso Medicinali, presentati tutti da P. Sasso e Figli - Oneglia, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

Non confondere col Sello Giovanni di Dom. di via della Vigna
MOBILIFICIO SELLO GIOVANNI
UDINE
PORTANOVA, PIAZZA UMBERTO I
MOBILI D'ARTE SEMPLICI E DI LUSSO
TAPPAZZERIE

INALAZIONE ANTISEPTICA
Appena colpiti da
LARINGITI TOSSI CATARRI
RAFFREDDORI BRONCO-POLMONITI

ricorriamo a quel potente infallibile rimedio che sono le pillole di

CATRAMINA BERTELLI

NORMALI e DOLCIFICATE

Le **DOLCIFICATE**, dall'aroma delizioso delle più squisite caramelle, sono preferite in specie dalle Signore e dai ragazzi.
 Le **NORMALI** ricompongono sempre gradito al palato della maggior parte delle persone per il loro caratteristico sapore resinoso-balsamico.

Tanto le pillole di Catramina **NORMALI** come quelle **DOLCIFICATE** si vendono in scatole da L. 2.50 o L. 3.50, più cent. 15 per posta, presso tutte le principali Farmacie, e della Società

A. BERTELLI & C.
MILANO

PILLOLE ANTISEPTICHE - ESPETTORANTI - CALMANTI - BALSAMICHE

Le inserzioni

si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità **HAASENSTEIN e VOGLER**, via Prefettura N. 6, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero.

Sistema brevettato

Volete 1. fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerali, per briloque della grandezza mm. 25 per soli cent. 30 e di mm. 75 per soli cent. 60. Spedite il ritratto (che vi verrà rimandato) unitamente all'imperio, più cent. 10 per la spedizione alla **FOTOGRAFIA NAZIONALE** - Bologna.

Ingrandimenti al platino

inimitabili finissimi, ritoccati da veri artisti. Misura del puro ritratto cm. 21 per 20 a L. 2.50 - cm. 20 per 43 a L. 4. - cm. 43 per 68 a L. 7. - Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare imperio più L. 1 per spese postali alla **FOTOGRAFIA NAZIONALE** - Bologna.

Per fare **UNA** a titolo di pura delatone da qualunque fotografia si eseguiscono **Sei** cartoline al platino. Il ritratto misura grande come la cartolina. Mandare voglia alla **FOTOGRAFIA NAZIONALE**, Bologna.

F. Cogolo unico estirpatore del

CALLI. Via Savorgnana Dierio richiesta si reca in Provincia.

L'unico rimedio nell'anemia e nevristenia

NEOBIOGENO

del chimico farmacista **G. Malesani - Paluzza (Udine)**

Telexno 25-2-910.

Egregio Signor Malesani,
 Ho sperimentato il suo Neobiogeno in ammalati degnati nella mia casa di salute. Lo riscontrai utilissimo negli stati depressivi conseguenti a gravi operazioni, come pure lo trovai di grande efficacia amministrato a donne sofferenti di disturbi nevrosistici sia primitivi, sia dipendenti da affezioni dell'utero ed annessi.
 Se vorrà favorirmi qualche altro flacone del suo preparato ne continuerò la prescrizione e l'esperimento.
 Grandiosa e più distinta salute.

Dott. Cav. METULLIO COMINOTTI
 Casa di cura per Chirurgia generale, Ostetricia, Ginecologia

Paluzza, 30 Marzo 1910.

Il **NEOBIOGENO** del farmacista Malesani è un rimedio egregiamente preparato e che riesce assai bene nella forma cloro-anemica ed oligoemica.
 Io me ne sono servito ad ora giovato ottenendone ottimo risultato, e di coscienza non posso che proporlo e consigliarlo a tutti.

Dott. TELEMAGO BOLSÌ
 Medico-Chirurgo-Ufficiale Sanitario a Paluzza

Prezzo Lire 3.00 la bottiglia - Cura completa N. 3 Bottiglie. - Richiederlo alle principali farmacie. - Deposito in Udine Farmacia A. FADRIS & C.

PER LA CONSERVAZIONE E LO SVILUPPO DELLA
BARBA E USATE SOLO LA
CHININA-MIGONE
PROFUMATA, INODORA, NON PETTOLIO

GRUPPO PREMIO
 VIENNA 1907
 MILANO 1906

REGIO PREMIO
 MILANO 1906

MARCA DEPOSITATA

MIGONE & C.
 PROPRIETARI - MILANO - Via Torino 12

SI TROVA IN TUTTO IL MONDO NEI PRINCIPALI FARMACISTI, PROFUMIERI, PARFUMIERI, CANCELLI, STAMPATORI.

SI VENDE in ITALIA in Lire 1.50 e in L. 2.50 all'estero. Per le spedizioni in tutto il mondo si prega di aggiungere il costo della spedizione.

ISCHIROGENO

DI PRIMA MONDIALE **RIGENERATORE DELLE FORZE** **DI USO UNIVERSALE**

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'**ISCHIROGENO** è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo prescrivono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSSATEZZA prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloromania - Diabete - Debolezza di spina cervicale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Reumatico - Emorroida - Malattie di Stomaco - Beriberi - Debilità di vista. È aneratico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le svenevolezza di malattie acute e croniche.

1. Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3.20 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 15 - pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. **ONORATO BATTISTA** - Farmacia Inglese del Corvo-Napoli Corso Umberto I, 119, palazzo proprio. Importante opuscolo sull'Ischirogeno - Antilepro - Glicorolapina - Iperina si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, unita al ritratto dell'autore, è apposta sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sig. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le falsificazioni.



l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** vlenesomministrato ai nostri Militari, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina**.

L'**Ischirogeno**, iscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni, perché non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa. Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'Illustre Prof. Comm. **GIUSEPPE ALBINI**, Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle instarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascrivere a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestare in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
 Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

MERCEDES

Unica Macchina da scrivere smontabile da chiunque

MASSIMA SCORREVOLEZZA
SOLIDITÀ - PERFEZIONE

Concessionario per Veneto

A. E. BENETTELLO
 S. Clemente, 2 - PADOVA

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità: **Haasenstein e Vogler**, via Prefettura, 6

Psiche

ASSAGGIATELO!
MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con **Acqua di Nocera-Umbra**
 Sargente Angelica

F. BISLERI & C. - MILANO

Riposo Festivo
 Al signori Negozianti

I cartelli per orario e compenso di turno al personale, compilati secondo le disposizioni di legge, si trovano in vendita presso la Tipografia **Arturo Bosetti** successore Tip. **BARDUSCO**.

F. COGOLO, callista
 UNICO estirpatore dei **CALLI**
 Via Savorgnana
 A richiesta si reca anche in Provincia

SI ACQUISTANO **Libretti paga per operai**
 PRESSO LA TIPOGRAFIA **ARTURO BOSETTI**
 successore Tip. **Bardusco**
UDINE